



# COMUNE DI MILAZZO

(Città metropolitana di Messina)

\*\*\*\*\*

## ORGANISMO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

(Nominato con D.P.R. del 28/08/2018, ai sensi dell'art. 252 del d.lgs.° 267/2000)

\*\*\*\*\*

**OGGETTO:** Ammissione parziale. Istanza alla massa passiva n° 305 prot. generale n. 19076 del 21/04/2017 presentata dal **Raggruppamento Temporaneo d'Impresa Formica Salvatore Arturo e Formica Orazio**

### Deliberazione n° 120 del 10/10/2023

L'anno duemilaventitre, il giorno dieci del mese di ottobre, alle ore 17,30 e seguenti, nella sede del Comune di Milazzo, si riunisce l'Organismo Straordinario di Liquidazione nominato ai sensi dell'articolo 252 del decreto legislativo 267 del 18 agosto 2000 nelle persone di:

C.	Nominativo	Funzione	Presente	Assente
1	Dott. Fortunato Pitrola	Presidente	X	
2	Dott.ssa Maria Leopardi	Componente	X	
3	Dott. Rosario Caccamo	Componente	X	

Partecipa alla riunione il Sig. Scattareggia Rino Giuseppe, nella qualità di segretario verbalizzante.

L'Organismo Straordinario di Liquidazione,

#### Premesso che:

- ☞ il comune di Milazzo con delibera n° 101 dell'8 novembre 2016, immediatamente esecutiva, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;
- ☞ con D.P.R. del 10 gennaio 2017, è stata nominata la Commissione straordinaria di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso del Comune di Milazzo, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- ☞ a seguito delle dimissioni dei componenti dell'Organo Straordinario di Liquidazione, con D.P.R. del 28/08/2018 sono stati nominati i nuovi componenti per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso dell'Ente, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti;
- ☞ in data 12 settembre 2018 il nuovo Organismo Straordinario di Liquidazione si è insediato, giusta deliberazione n° 39 del 12/09/2018, determinando altresì di procedere ad una ricognizione dello stato della procedura di liquidazione, stante la particolarità della situazione determinatasi a seguito delle dimissioni;
- ☞ con propria deliberazione n° 23 del 24/07/2019 avente ad oggetto "Gestione dissestuale, proposta di adesione alla modalità semplificata di liquidazione ex art. 258 del d.lgs. n° 267/2000", stante la stima della massa passiva effettuata e la situazione economica e finanziaria dell'ente, è stato richiesto il ricorso alla procedura semplificata;



☞ con deliberazione giuntales n° 144 del 23/08/2019 avente ad oggetto "Adesione alla modalità semplificata di liquidazione del debito dell'ente, ai sensi dell'art. 258 del d.lgs. n° 267/2000", l'Amministrazione ha aderito alla procedura semplificata;

**Accertato che** l'Organo Straordinario di Liquidazione:

a) ai sensi dell'art. 252, comma 4 del d.lgs. n° 267/2000, ha competenza relativamente ai fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre 2014 e provvede alla:

- ⇒ rilevazione della massa passiva;
- ⇒ acquisizione e gestione dei mezzi finanziari disponibili ai fini del risanamento anche mediante alienazione dei beni patrimoniali;
- ⇒ liquidazione e pagamento della massa passiva;

b) ai sensi degli artt.

- 1) 254, comma 3 del d.lgs. n° 267/2000, rientrano nella massa passiva:
  - i debiti di bilancio e fuori bilancio di cui all'articolo 194 verificatisi entro il 31 dicembre 2014;
  - i debiti derivanti dalle procedure esecutive estinte ai sensi dell'articolo 248, comma 2;
  - i debiti derivanti da transazioni compiute dall'organo straordinario di liquidazione ai sensi del comma 7.

- 2) 258, commi 3/5 del d.lgs. n° 267/2000, ai fini dell'inserimento nella procedura semplificata e nel successivo piano di estinzione, le posizioni debitorie proposte dagli istanti/segnalate dagli uffici devono dare "adeguata dimostrazione della sussistenza dei seguenti caratteri sostanziali,

- **certezza**, nel senso che deve esistere effettivamente un'obbligazione di dare, non presunta ma vincolante per l'ente
  - **liquidità**, nel senso che il soggetto creditore è specificatamente individuato, il debito è definito nel quantum ovvero determinabile mediante una semplice operazione di calcolo aritmetico
  - **esigibilità**, nel senso che il pagamento non sia dilazionato da termine o subordinato a condizione
- provvedendo, in caso contrario, alla loro esclusione totale/parziale dalla rilevazione della massa passiva;

**Vista** l'istanza/fascicolo di ammissione alla massa passiva n° 305 del 24/04/2017 prot. 19076 prot. OSL n. 592 del 21/04/2017 presentata dal Sig. Salvatore Formica n.q. di legale rappresentante del RTI Formica Salvatore e Formica Orazio diretta ad ottenere il pagamento della somma di **euro 1.767.665,01 in virtù del lodo arbitrale pronunziato e depositato il 12 luglio 2010, reso esecutivo il 29/7/2010;**

**Che** la superiore somma di € 1.767.665 è composta dalle seguenti voci:





	Importi
Voci spesa da istanza del 24/04/2017	
Sorte capitale Lodo del 12/07/2010	€ 1.432.029,30
Residuo credito	€ 4.830,84
Interessi (€ 123.817,57 + € 417,68)	€ 124.235,25
Spese legali di giudizio arbitrale	€ 30.549,82
Spese di funzionamento del collegio arbitrale - ordinanza del 25/03/2011	
<b>TOTALE</b>	€ 176.019,80
	€ 1.767.665,01

**Richiamati** gli atti e le comunicazioni relativi all'istruttoria sulla predetta istanza ovvero:

- nota OSL prot 107 dell'11 gennaio 2018 di comunicazione del credito di € 1.591.645,21 da ammettere alla massa passiva dell'Ente;
- attestazione, a firma della dott.ssa Brunella Pajno prot. OSL 222 del 24/01/2018, di accoglimento delle sole spese di funzionamento del collegio arbitrale stabilito con ordinanza del 25/03/2011 del Presidente del Tribunale di Patti per € 176.019,80. Nella suddetta attestazione, il predetto funzionario, richiama la sentenza n. 1044/2017 della Corte d'Appello di Messina di conferma del lodo arbitrale e riferisce del successivo giudizio pendente promosso dal Comune di Milazzo innanzi alla Corte di Cassazione di impugnazione della sentenza della Corte d'Appello di Messina n. 1044/2017;

**Che**, con il passaggio in giudicato del Lodo Arbitrale del 12/07/2010 per effetto della sentenza n. 7335/2023 della Corte di Cassazione, con nota prot. 49544 del 21/06/2023 prot. Osl 524 del 21/06/2023, è stato comunicato il **preavviso di accoglimento parziale per € 1.640.135,24** con esclusione di € 127.529,77 delle spese relative alla voce interessi per € 124.235,25 ed € 3.294,54 inseriti nella voce spese legali di giudizio arbitrale ma relativi alla procedura esecutiva;

**Viste** le controdeduzioni prot. generale 51865 prot. OSL 565 del 03/07/2023 presentate dal Raggruppamento Temporaneo d'Impresa Formica Salvatore Arturo e Formica Orazio sulle somme escluse pari ad € 127.529,77;

**Che** la suddetta nota, oltre a contestare gli importi esclusi dall'istanza prot. 19076 del 24/4/2017, ha inserito il valore di crediti pregressi per € 141.873,90 così suddivisi:

Sentenza Corte d'Appello di Messina n. 1044/2017 - spese di condanna	€ 33.437,77
Ordinanza Corte di Cassazione n. 7335/2023 - spese di condanna	€ 14.791,20
Sentenza n. 772/2019 Tribunale di Barcellona sulla procedura esecutiva - spese di condanna	€ 9.429,79
Spese per procedura esecutiva anticipate dal creditore	€ 84.215,14
<b>Totale</b>	<b>€ 141.873,90</b>



**Che sull'importo totale richiesto di € 1.909.538,91** (€ 1.767.665 + € 141.8763,90) è stata inviata nota di rettifica del preavviso di accoglimento parziale prot. 53483 del 28/7/2023 prot. OSL 614 del 28/7/2023 che, tenuto conto delle osservazioni presentate:

- ammette alla massa passiva dell'Ente l'importo di € 1.818.885,99. Con la suddetta nota di rettifica del preavviso di accoglimento parziale sono stati riconosciuti gli importi richiesti per:
  - 1) interessi pari ad € 124.235,25 precedentemente esclusi;
  - 2) spese di condanna derivanti dalla sentenza della Corte d'Appello n. 1044/2017 pari ad € 33.437,77;
  - 3) spese di condanna derivanti dalla Ordinanza Corte di Cassazione n. 7335/2023 pari ad € 14.791,20;
  - 4) spese di condanna derivanti dalla Sentenza del Tribunale di Barcellona P.G. n. 772/2019 per € 6.286,53 pari ai due terzi dell'importo complessivo indicato in sentenza;
- esclude l'importo di € 90.652,92 di cui:
  1. € 3.294,52 per spese di precetto;
  2. € 3.143,26 per calcolo spese condanna sentenza n. 772/2019 Tribunale di Barcellona nella misura di due terzi sull'importo complessivo indicato in sentenza;
  3. € 84.215,14 per spese procedura esecutiva, importo escluso ai sensi dell'art. 248 del D. Lgs 267/2000 in assenza del titolo giudicio;

**Che** l'Avv.to Chillemi Francesco Aurelio, legale della R.T.I. Formica Salvatore Arturo e Formica Orazio, ha inviato osservazioni integrative prot. generale n. 60754/630 OSL del 7/8/2023, con le quali reitera la richiesta del pagamento integrale già formulata nelle precedenti note e, comunque, contesta le somme escluse ritenendole dovute per i motivi ivi indicati;

**Vista** la dichiarazione del Giudice dell'Esecuzione - Tribunale di Barcellona P.G. del 24/01/2018 di estinzione della procedura esecutiva iscritta al n. 126/2006 R.G. Es., chiesta con nota prot. 66129 del 6/9/2023 - prot. OSL 643 del 7/9/2023 (in riscontro alle superiori osservazioni integrative del 7/8/2023) e trasmessa con ulteriori osservazioni integrative del 22/09/2023 prot. 69786, prot OSL 662 del 25/09/2023;

**Considerato che**, in applicazione dell'art. 248, comma 2 del D. Lgs 267/2000 il quale sancisce che: *"Dalla data della dichiarazione di dissesto e sino all'approvazione del rendiconto di cui all'articolo 256 non possono essere intraprese o proseguite azioni esecutive nei confronti dell'ente per i debiti che rientrano nella competenza dell'organo straordinario di liquidazione. Le procedure esecutive pendenti alla data della dichiarazione di dissesto, nelle quali sono scaduti i termini per l'opposizione giudiziale da parte dell'ente, o la stessa benché proposta e' stata rigettata, sono dichiarate estinte d'ufficio dal giudice con inserimento nella massa passiva dell'importo dovuto a titolo di capitale, accessori e spese"*

**Ritenuto**, pertanto, di dover considerare ammissibili le spese della procedura esecutiva pari ad € 3.294,52 per spese di precetto in esecuzione del lodo arbitrale del 12/07/2010 oltre ad € 84.215,14 per spese procedura esecutiva anticipate dal creditore e relative al pignoramento trascritto il 23/12/2010 ai nn. 40827/26958 Notaio Magaudda;



**Ritenuto**, secondo le risultanze istruttorie come meglio sopra descritte, di dover dichiarare l'istanza alla massa passiva n° 305 prot. generale n. 19076 del 21/04/2017 presentata dal Raggruppamento Temporaneo d'Impresa Formica Salvatore Arturo e Formica Orazio, così come integrata dalle osservazioni di cui sopra, di € 1.909.538,91:

- ammissibile parzialmente per € 1.906.395,65 così come da prospetto sotto riportato;
- non ammissibile per € 3.143,26 per calcolo spese condanna sentenza n. 772/2019 Tribunale di Barcellona nella misura di due terzi sull'importo complessivo di € 6.462,66 oltre rimborso forfettario al 15%, Iva e CPA come per legge;

FASCICOLO 305 del 21/4/2017	Importo richiesto	Importo ammesso
Sorte capitale da pronuncia del collegio arbitrale del 12 luglio 2010	1.432.029,30 €	1.432.029,30 €
Residuo credito	4.830,84 €	4.830,84 €
Interessi (€ 123.817,57 + 417,68)	124.235,25 €	124.235,25 €
Spese legali di giudizio arbitrale	30.549,82 €	30.549,82 €
Spese di funzionamento del collegio arbitrale -ordinanza del 25 marzo 2011	176.019,80 €	176.019,80 €
Spese di condanna Sentenza 1044/2017 Corte d'Appello di Messina	33.437,77 €	33.437,77 €
Spese di condanna Ordinanza 7335/2023 Corte di Cassazione	14.791,20 €	14.791,20 €
Spese di condanna sentenza Tribunale di Barcellona P.G. n. 772/2019	9.429,79 €	6.286,53 €
spese di procedura esecutiva anticipata dal creditore	84.215,14 €	84.215,14 €
	1.909.538,91 €	1.906.395,65 €

#### Visti/e/o

- il d. gs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.R. 24.08.1993, n. 378;
- le circolari del Ministero dell'Interno n.21/1993, F.L. 28/1997 e F.L. 7/1999;
- l'Ordinamento Amministrativo della Regione Siciliana;

#### DELIBERA

1. per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte e riportate di dichiarare l'istanza di ammissione alla massa passiva n° 305 del 24/04/2017 prot. 19076 prot. OSL n. 592 del 21/04/2017 presentata dal Sig. Salvatore Formica n.q. di legale rappresentante del RTI Formica Salvatore e Formica Orazio:





- ammissibile parzialmente in quanto ad € 1.906.395,65;
- non ammissibile in quanto ad € 3.143,26 per calcolo spese condanna sentenza n. 772/2019 Tribunale di Barcellona nella misura di due terzi sull'importo complessivo di € 6.462,66 oltre rimborso forfettario al 15%, Iva e CPA come per legge

N° Istanza	Richiesto	Ammesso	Non Ammesso
305	€ 1.909.538,91	€ 1.906.395,65	€ 3.143,26

2. di dare atto che l'epoca di riferimento in cui è sorta l'obbligazione relativa al debito è collocabile nell'anno 1993;
  3. di disporre la notifica del presente provvedimento all'istante a cura dell'ufficio di supporto all'OSL;
  4. di precisare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso:
    - a. al Giudice Amministrativo o ricorso straordinario all'On.le Presidente della Regione Siciliana, rispettivamente, entro il termine di 60 e 120 giorni dall'avvenuta notifica della comunicazione dell'adozione della presente deliberazione, laddove si intenda far valere la lesione di un interesse legittimo;
    - b. al Giudice Ordinario competente, laddove si intenda far valere la lesione di un diritto soggettivo;
  5. di dichiarare la presente immediatamente esecutiva ex art. 4, comma 6, del D.P.R. 24.08.1993 n. 378;
  6. di disporre, altresì, l'inoltro della presente deliberazione, a cura del personale di supporto dell'OSL a:
    - Sindaco
    - Segretario Generale
    - Dirigenti dei settori;
    - Ufficio Messi, per la pubblicazione all'albo pretorio.
- Tale delibera verrà pubblicata a cura del personale dell'OSL:
- all'albo pretorio;
  - sul sito internet del Comune;
  - sulla sezione del sito internet dedicata all'O.S.L.

Il Funzionario dir. amm.vo  
Dott.ssa Rosalba Mangano

ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE  
Il Presidente - dott. Fortunato Pitrola  
Il Componente - dott.ssa Maria Leopardi  
Il Componente - dott. Rosario Caccamo

Il Segretario Verbalizzante  
Scattareggia Rino Giuseppe



Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio comunale il 11/10/2023 per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Comunale, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

L'addetto all'albo \_\_\_\_\_

Per copia conforme all'originale.

Milazzo, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale